

Delibera n° 196

Estratto del processo verbale della seduta del
9 febbraio 2024

oggetto:

DL 34/2020, ART 2. PIANO PER IL POTENZIAMENTO DELLA RETE OSPEDALIERA PER EMERGENZA COVID-19. RIMODULAZIONE INTERVENTI RELATIVI ALL'AREA DI TERAPIA INTENSIVA E SEMI INTENSIVA E DI PRONTO SOCCORSO, CONFERMA DELLA PROGRAMMAZIONE E ASSEGNAZIONE DI QUOTE DI FINANZIAMENTO PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI. APPROVAZIONE PRELIMINARE.

Massimiliano FEDRIGA	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Mario ANZIL	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Cristina AMIRANTE	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sergio Emidio BINI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sebastiano CALLARI	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Riccardo RICCARDI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Pierpaolo ROBERTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Alessia ROSOLEN	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Fabio SCOCCIMARRO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Stefano ZANNIER	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Barbara ZILLI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Viste:

- la Legge Regionale 12 dicembre 2019, n. 22 recante “Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006” e ss. mm. e ii.;
- la Legge Regionale 17 dicembre 2018, n. 27 recante “Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e ss. mm. e ii.”;
- la Legge Regionale 12 novembre 2015, n. 26 “Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti”;

Visti:

- il Decreto Legge del 17 marzo 2020 n.18 - Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2020, n. 27
- il Decreto Legge del 19 maggio 2020, n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19
- la Circolare del 29 maggio 2020 - Linee di indirizzo organizzative per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza COVID-19;

Visto il testo definitivo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso ufficialmente alla Commissione europea dal Presidente del Consiglio dei Ministri il 30 aprile 2021 ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 e approvato definitivamente con Decisione di esecuzione del Consiglio il 13 luglio 2021;

Atteso che l'articolo 2 del Decreto Legge del 19 maggio 2020, n. 34 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 19 maggio 2020, n. 128, S.O., convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, legge 17 luglio 2020, n.77 dispone

- al comma 1 che *Le regioni e le province autonome, al fine di rafforzare strutturalmente il Servizio sanitario nazionale in ambito ospedaliero, tramite apposito piano di riorganizzazione volto a fronteggiare adeguatamente le emergenze pandemiche, come quella da COVID-19 in corso, garantiscono l'incremento di attività in regime di ricovero in Terapia Intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cure, rendendo strutturale la risposta all'aumento significativo della domanda di assistenza in relazione alle successive fasi di gestione della situazione epidemiologica correlata al virus Sars-CoV-2, ai suoi esiti e a eventuali accrescimenti improvvisi della curva pandemica. I piani di riorganizzazione di cui al presente comma, come approvati dal Ministero della salute con il procedimento stabilito al comma 8, sono recepiti nei programmi operativi di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e sono monitorati congiuntamente, a fini esclusivamente conoscitivi, dal Ministero della salute e dal Ministero dell'economia e delle finanze in sede di monitoraggio dei citati programmi operativi. Ai fini del presente comma e nel rispetto dei principi di separazione e sicurezza dei percorsi, è resa, altresì, strutturale sul territorio nazionale la dotazione di almeno 3.500 posti letto di terapia intensiva. Per ciascuna regione e provincia autonoma, tale incremento strutturale determina una dotazione pari a 0,14 posti letto per mille abitanti*
- al comma 8 che *Entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, le regioni e le province autonome presentano il piano di cui al comma 1, comprensivo di tutte le misure di cui ai commi successivi, al Ministero della salute, che provvede ad approvarlo entro trenta giorni dalla ricezione. È ammessa per una sola volta la richiesta di chiarimenti o integrazioni da parte del Ministero, cui la regione o la provincia autonoma dà riscontro entro i successivi dieci giorni, durante i quali il termine di approvazione è sospeso. Decorso il termine di cui al primo periodo, senza l'adozione di un provvedimento negativo espresso da parte del Ministero, il piano si intende approvato. Nel caso di mancata presentazione del piano da parte della regione o della provincia autonoma oppure nel caso di adozione di un provvedimento negativo espresso da parte del Ministero, il piano è adottato dal Ministero della salute nel successivo termine di trenta giorni, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome (di Trento e di Bolzano)*

Considerato che, in attuazione del Decreto Legge del 19 maggio 2020, n. 34 e della Circolare del 29 maggio 2020 sopra richiamati, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha elaborato il Piano per il potenziamento della rete ospedaliera;

Precisato che il citato Piano doveva essere approvato dal Ministero della Salute e che i relativi costi, in caso di esito favorevole, saranno finanziati dalle risorse individuate dall'articolo 2 del Decreto Legge 34/2020 e dall'articolo 1, comma 1, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modifiche in legge 24 aprile 2020, n. 27 come modificato dall'articolo 2 comma 6 del Decreto Legge 34/2020;

Dato atto che con nota n. Prot. 13559/P del 18 giugno 2020 la Regione Friuli Venezia Giulia ha trasmesso al Ministero della Salute la bozza della Delibera di Giunta Regionale "Riorganizzazione e potenziamento della rete ospedaliera per emergenza covid-19 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, giusta articolo 2 decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 e circolare ministero della salute del 29 maggio 2020 - linee di indirizzo organizzative per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza covid-19" unitamente all'Allegato;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 988 del 3 luglio 2020 "Riorganizzazione e potenziamento della rete ospedaliera per emergenza covid-19 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia giusta articolo 2 Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 e circolare Ministero della Salute del 29 maggio 2020 - linee di indirizzo organizzative per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza COVID-19" con la quale è stato approvato in via preliminare il Piano per il potenziamento della Rete Ospedaliera per emergenza COVID-19 (d'ora in avanti "Piano di riorganizzazione"), trasmessa al Ministero della Salute con nota prot. 872 P-P del 10 luglio 2020;

Richiamato il Decreto Direttoriale n. 13594/2020 registrato alla Corte dei Conti n. 1586 del 13/07/2020, con cui il Ministero della Salute, ai sensi dell'articolo 2, commi 1 e seguenti del decreto legge n. 34/2020, ha approvato il Piano di riorganizzazione della Regione Friuli Venezia Giulia;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1224 del 7 agosto 2020 "DL 34/2020, art 2 e circolare Ministero della Salute del 29 maggio 2020 - riorganizzazione e potenziamento della rete ospedaliera per emergenza covid-19 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - linee di indirizzo organizzative per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza COVID-19. Approvazione definitiva del piano regionale di potenziamento della rete ospedaliera per far fronte al COVID-19" con la quale è stato approvato in via definitiva il Piano di riorganizzazione;

Vista l'Ordinanza n. 31 del 14 ottobre 2020 del Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID- 19 con la quale il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia è stato nominato commissario delegato per l'attuazione degli interventi finalizzati alla realizzazione delle opere previste nel Piano di riorganizzazione;

Visto il decreto n. 1/2020 con il quale il Commissario delegato individuato con Ordinanza 31/2020 ha stabilito il quadro della governance ai sensi del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, nominando "Soggetti Attuatori" per gli interventi di competenza del Piano di riorganizzazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di cui alla DGR n. 1224 del 7 agosto 2020, i seguenti Enti del SSR:

- ☐ Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASU FC)
- ☐ Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASU GI)
- ☐ Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (AS FO)
- IRCCS Burlo Garofolo

Visto il "Disciplinare di attuazione economico-finanziaria e di rendicontazione delle spese" (d'ora in avanti "Disciplinare") relativo all'attuazione dei Piani di riorganizzazione della rete ospedaliera per l'emergenza Covid-19 di cui all'art.2 del DL 34/2020, aggiornato in data 1 febbraio 2021 e trasmesso alle Regioni e ai Soggetti Attuatori degli interventi previsti dai predetti piani;

Visto in particolare il Capitolo 6 punto A del Disciplinare, ai sensi del quale *"i Piani di riorganizzazione delle rete ospedaliera possono essere co-finanziati con fondi regionali, della provincia autonoma, statali o con altri fondi nella disponibilità delle aziende del servizio sanitario nazionale interessate, ad esclusione dei finanziamenti da parte di fondi strutturali e di investimento dell'Unione europea, oppure consistere in interventi ulteriori su opere già finanziate con risorse diverse"* ed in particolare riporta che *"un finanziamento integrativo da parte della Regione (o Provincia autonoma) è sempre necessario in tutti i casi in cui le risorse stanziare dal "decreto rilancio" risultino insufficienti per assicurare l'attuazione del Piano di riorganizzazione approvato dal Ministero della salute o sue eventuali rimodulazioni o, comunque, per assicurare l'ottimale raggiungimento degli obiettivi previsti dal medesimo decreto"*;

Visto il Capitolo 6 punto C del Disciplinare che conferma che i Piani di riorganizzazione *"possono essere modificati dalle Regioni o Province autonome interessate al fine di rimodularne gli interventi per renderli più aderenti alle effettive esigenze e/o alle disponibilità finanziarie ad assicurare comunque l'ottimale raggiungimento dei richiamati obiettivi previsti dal "Decreto Rilancio", fermo restando che le rimodulazioni non possono comunque prevedere*

modifiche degli importi erogati né prevedere di modificare/diminuire i posti letto per le terapie intensive e sub-intensive previsti nel piano approvato dal Ministero della Salute”;

Dato atto che lo stanziamento statale previsto nel citato DL 34/2020 per il Piano di riorganizzazione della regione Friuli Venezia Giulia è stabilito in euro 25.703.911,00;

Precisato che i finanziamenti stanziati nel DL 34/2020 sono stati calcolati in base ad una valutazione parametrica come descritta nella Circolare del 29 maggio 2020;

Precisato che, nelle interlocuzioni tecniche con la Struttura Commissariale e il Ministero della Salute nel corso degli incontri del “Tavolo tecnico Piani di Riorganizzazione di cui all’articolo 2 del Decreto Rilancio” tra la Struttura Commissariale, il Ministero della Salute e la Regione Friuli-Venezia Giulia e, tra questi in particolare nel corso della riunione del 14 settembre 2020, era stato evidenziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia che, la stima degli importi relativi ai DEA di primo e secondo livello, si è basata sui parametri indicati nella relazione tecnica al DL 34/2020. Il risultato di questi calcoli - ritenuto come il massimo finanziabile per struttura – è tuttavia di per sé valutato insufficiente a dare copertura finanziaria agli interventi strutturali necessari e ancor di più se si considera che tali interventi dovranno essere completati con le forniture delle apparecchiature che presumibilmente non sono state considerate nei criteri di stima;

Dato atto che il Piano di riorganizzazione approvato con la DGR n. 1224/2020 ha previsto un importo complessivo pari a euro 25.502.520,00, definito secondo quanto previsto all’art. 2 della Relazione Tecnica al DL 34/2020 come dettagliato nell’Allegato alla DGR stessa;

Preso atto che il Ministero della Salute ha adottato con Decreto Direttoriale n. MDS-DGPROGS-84 del 22/10/2021 il “Piano di riorganizzazione approvato dal Ministero della Salute/Regioni italiane”, relativo ai piani di riorganizzazione presentati dalle Regioni e dalle Province Autonome in attuazione all’art. 2 del DL 34/2020, volti a rafforzare la capacità delle strutture ospedaliere del SSN ad affrontare le emergenze pandemiche attraverso l’incremento del numero di posti letto di terapia intensiva e semi-intensiva, in attuazione a quanto disposto dalla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell’Unione Europea relativa all’approvazione della valutazione del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell’Italia per la Linea di Intervento 1.1 “Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero”, inserita nella MISSIONE 6 COMPONENTE 2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio sanitario nazionale;

Preso atto che con il Decreto legge 24 del 24 marzo 2022, è stabilito il passaggio delle attività della Struttura Commissariale all’“Unità per il completamento della campagna vaccinale e per l’adozione di altre misure di contrasto alla pandemia”, che subentra dal 1 aprile 2022 e che tale Unità agisce con i poteri previsti per il Commissario Straordinario dall’art. 122 del DL 18/2020, mantenendo, di fatto, la cornice giuridica per operare in continuità con la precedente Struttura;

Preso atto che a decorrere dal 1 luglio 2023, così come stabilito dall’art. 2 c. 2 del Decreto Legge n. 24/2022 e successivi aggiornamenti, l’Unità per il completamento della campagna vaccinale e per l’adozione di altre misure di contrasto alla pandemia è soppressa e il Ministero della Salute subentra nelle funzioni e in tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo all’Unità;

Dato atto che l’investimento “M6C2I1.1.1 Digitalizzazione - Rafforzamento strutturale SSN (“progetti in essere” ex art. 2, DL 34/2020)” attua il *Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera per l'emergenza Covid-19*, approvato con DGR 1224/2020 e ss.mm.ii., e che le relative modifiche sono regolate dal “Disciplinare di attuazione Economico-Finanziaria e di Rendicontazione delle Spese” del 01 febbraio 2023 diramato dal Commissario Straordinario per l'emergenza Covid-19”;

Ricordato che la citata Ordinanza n. 31/2020, la nota del Presidente n.1078 del 21/10/2020 e il successivo riscontro con nota prot. 1543 del 22/10/2020 hanno confermato l’impegno “*qualora, nello sviluppo e nella definizione in fase esecutiva degli interventi previsti, emergessero eventuali eccedenze di spesa rispetto alle risorse assegnate dal «Decreto Rilancio» per tipologia di intervento, a trovare copertura alle stesse mediante riallineamenti delle altre tipologie di intervento o di attrezzaggio previste dal Piano di Riorganizzazione nei limiti del finanziamento assegnato alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ovvero a presentare alla Giunta Regionale, per la necessaria approvazione, gli atti previsti per lo stanziamento equivalente all’eccedenza di spesa a valere sul bilancio regionale*”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1315 del 27 agosto 2021 “DL 34/2020, art 2 - piano per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza covid-19. modifiche alla DGR 1224/2020”, con la quale è stata definita una prima rimodulazione del Piano di riorganizzazione approvato al fine di prevedere l’utilizzo dell’intero stanziamento assegnato tramite l’aggiornamento dell’importo destinato all’adeguamento delle strutture di Pronto Soccorso;

Visto il Decreto n. MDS-DGPROGS-81 del 01/10/2021 ammesso alla registrazione della Corte dei Conti con il n. 2724 in data 28/10/2021, pervenuto al Ministero della Salute il 2/11/2021 con prot. n. 22296, che prende atto

della DGR n. 1315 del 27 agosto 2021 della Regione Friuli Venezia Giulia e integra e modifica il precedente Decreto registrato alla Corte dei Conti con il n. 1586 il 13/07/2020, relativo al Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera per l'emergenza COVID-19 ex DL 34/2020 della Regione Friuli Venezia Giulia, pervenuto al protocollo regionale con numero 30369/A del 10/11/2021;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 594 del 29 aprile 2022 "DI 34/2020, art 2. Piano per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza Covid-19. Rimodulazione interventi edili impiantistici. Approvazione preliminare", con la quale è stata assegnata agli Enti del SSR individuati quali Soggetti attuatori con il citato decreto del Commissario delegato per l'attuazione del piano di riordino della rete ospedaliera n. 1/2020 la quota in conto capitale pari a euro 14.241.779,14 a valere sulle risorse regionali disponibili sul bilancio 2022-2024 finalizzata a garantire l'intera copertura finanziaria per la realizzazione degli interventi edili impiantistici compresi nel Piano di riorganizzazione della Regione Friuli Venezia Giulia;

Visto il Decreto n. MDS/DGPROGS/125/14/07/2022 del 14 luglio 2022 ammesso alla registrazione della Corte dei Conti con il n. 2107 in data 02/08/2022, pervenuto al Ministero della Salute il 05/08/2022 con prot. n. 89226, che prende atto della sopra menzionata DGR n. 594/2022 e integra e modifica il precedente Decreto registrato alla Corte dei Conti con il n. 1586 il 13/07/2020, relativo al Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera per l'emergenza COVID-19 ex DL 34/2020 della Regione Friuli Venezia Giulia, pervenuto al protocollo regionale con numero 30369/A del 10/11/2021;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1216 del 26 agosto 2022 "DI 34/2020, art 2. Piano per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza Covid-19. Rimodulazione interventi edili impiantistici. Approvazione definitiva", con la quale è approvata in via definitiva la proposta di rimodulazione avanzata con DGR 594/2022;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1291 del 9 settembre 2022 "DI 34/2020, art 2. Piano per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza Covid-19. Rimodulazione della distribuzione dei posti letto di terapia intensiva e degli interventi di acquisizione di attrezzature elettromedicali. Approvazione preliminare.", con la quale è stata proposta una ulteriore rimodulazione del Piano di riorganizzazione approvato, al fine di modificare alcune quote di finanziamento destinate all'acquisizione di attrezzature elettromedicali ed utilizzare le economie derivanti dalla minore spesa registrata per l'acquisizione dell'unico mezzo di trasporto previsto dal Piano, a seguito della quale le risorse risultano così ripartite:

Area emergenza	Stanziamiento statale DL 34/2020 (euro)	Stanziamiento Regionale (euro)	Totale (euro)
Allegato 2 - Tabella 2 Terapia Intensiva e Semintensiva	19.301.702,69	604.960,00	19.906.662,69
Allegato 3 - Tabella 3 Pronto Soccorso	6.280.510,38	13.636.819,14	19.917.329,52
Allegato 4 - Tabella 4 Mezzi di Trasporto	121.697,93	-	121.697,93
Totale DGR 1291/2022	25.703.911,00	14.241.779,14	39.945.690,14

Visto il Decreto n. MDS/DGPROGS/206/04/10/2022, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti con il n. 2805 del 07/11/2022 che prende atto della DGR n. 1291 del 09 settembre 2022 della Regione Friuli Venezia Giulia e integra e modifica il Decreto Direttoriale del Ministero della salute ammesso alla registrazione della Corte dei Conti n. 1586 del 13/07/2020 integrato e modificato dal Decreto n. MDS-DGPROGS-81 del 01/10/2021, riferito alla prima rimodulazione, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti con il n. 2724 del 28/10/2021 e dal Decreto n. MDS/DGPROGS/125/14/07/2022, riferito alla seconda rimodulazione, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti con il n. 2107 del 02/08/2022, relativo al Piano di riorganizzazione rete ospedaliera per emergenza COVID-19 DL 34/2020 Regione Friuli Venezia Giulia, pervenuto al protocollo regionale con numero 0232399/A del 10/11/2022;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1803 del 24 novembre 2022 "DI 34/2020, art 2. Piano per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza Covid-19. Rimodulazione della distribuzione dei posti letto di terapia intensiva e degli interventi di acquisizione di attrezzature elettromedicali. Approvazione definitiva." con la quale è approvata in via definitiva la proposta di rimodulazione avanzata con DGR 1291/2022;

Dato atto che gli Enti del SSR hanno comunicato alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità per alcuni interventi costi complessivi superiori al totale delle risorse finanziarie assegnate, per un importo complessivo pari a 4.794.538,05 euro, come di seguito riportato:

Cod. Ente	Ente SSR	Area emergenza	Stanziamiento statale DL 34/2020 (euro)	Stanziamiento Regionale (euro)	Fabbisogno finanziario ulteriore (euro)
205	AS FO	Terapia Intensiva e Semi Intensiva	3.801.520,00	380.640,00	-

		Pronto Soccorso	948.000,00	-	700.000,00
		Mezzi di Trasporto	-	-	-
Totale AS FO			4.749.520,00	380.640,00	700.000,00
206	ASU FC	Terapia Intensiva e Semi Intensiva	6.005.521,33	-	-
		Pronto Soccorso	3.642.356,24	4.431.966,91	2.260.402,41
		Mezzi di Trasporto	121.697,93	-	-
Totale ASU FC			9.769.575,50	4.431.966,91	2.260.402,41
207	ASU GI	Terapia Intensiva e Semi Intensiva	8.788.880,00	-	527.764,30
		Pronto Soccorso	1.330.855,50	9.171.840,00	1.306.371,34
		Mezzi di Trasporto	-	-	-
Totale ASU GI			10.119.735,50	9.171.840,00	1.834.135,64
901	IRCCS BURLO	Terapia Intensiva e Semi Intensiva	705.781,36	224.320,00	-6.973,04
		Pronto Soccorso	359.298,64	33.012,23	6.973,04
		Mezzi di Trasporto	-	-	-
Totale IRCCS Burlo Garofolo			1.065.080,00	257.332,23	0,00
TOTALE			25.703.911,00	14.241.779,14	4.794.538,05

Preso atto che l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASU GI) ha proposto di destinare una quota pari euro 527.764,30 già assegnata con la DGR n. 1600 del 28 ottobre 2022 per la copertura del fabbisogno finanziario aggiuntivo per il completamento degli interventi previsti nel Piano di riorganizzazione e relativi all'area di Terapia Intensiva e Semi Intensiva;

Preso atto che l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASU FC) ha proposto di destinare una quota pari a euro 2.260.402,41 già assegnata con la DGR n. 1600 del 28 ottobre 2022 per la copertura del fabbisogno finanziario aggiuntivo per il completamento degli interventi relativi all'area di Pronto Soccorso;

Ritenuto di confermare la programmazione della quota di finanziamento già assegnata all'ASU GI con la DGR n. 1600 del 28 ottobre 2022 pari a 527.764,30 euro per il completamento degli interventi previsti nel Piano di riorganizzazione e relativi all'area di Terapia Intensiva e Semi Intensiva;

Ritenuto di confermare la programmazione della quota di finanziamento già assegnata all'ASU FC con la DGR n. 1600 del 28 ottobre 2022 pari a 2.260.402,41 euro per la copertura del fabbisogno finanziario aggiuntivo per il completamento degli interventi relativi all'area di Pronto Soccorso;

Preso atto che il fabbisogno finanziario aggiuntivo segnalato dall'IRCCS Burlo Garofolo risulta soddisfatto nell'ambito delle risorse statali e regionali già nella disponibilità dell'Istituto per le finalità del Piano;

Considerato che l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (AS FO) ha rilevato un'ulteriore necessità di rimodulazione del fabbisogno finanziario relativo alla linea di Terapia Intensiva e Semi Intensiva – non indicata nella tabella precedente – che viene soddisfatta con l'utilizzo di economie derivanti dalla conclusione delle procedure di acquisizioni di tecnologie per l'attrezzaggio dei locali di Terapia Intensiva e Semi Intensiva;

Considerato pertanto che tale modifica non necessita di ulteriori finanziamenti, in quanto risulta soddisfatta nell'ambito delle risorse statali e regionali già nella disponibilità dell'Azienda per le finalità del Piano;

Considerato che tali modifiche proposte dall'IRCCS Burlo Garofolo e dall' ASFO, pur non necessitando di finanziamenti aggiuntivi, devono seguire il processo di rimodulazione definito dal Disciplinare per aggiornare la quota di contributo Statali e Regionali richiamati in ciascun quadro finanziario;

Considerato pertanto che il fabbisogno finanziario aggiuntivo necessario risulta pari a 2.006.371,34 euro, da destinare all'area Pronto Soccorso dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale – per 700.000,00 euro – e dell'Azienda Sanitaria Giuliano Isontina - 1.306.371,34 euro:

Cod. Ente	Ente SSR	Area emergenza	Fabbisogno finanziario ulteriore (euro)	Risorse già disponibili (euro)	Risorse da assegnare (euro)
205	AS FO	Terapia Intensiva e Semi Intensiva	-	-	
		Pronto Soccorso	700.000,00	-	700.000,00
		Mezzi di Trasporto	-	-	-
Totale AS FO			700.000,00	-	700.000,00
206	ASU FC	Terapia Intensiva e Semi Intensiva	-	-	

		Pronto Soccorso	2.260.402,41	2.260.402,41	-
		Mezzi di Trasporto	-	-	-
		Totale ASU FC	2.260.402,41	2.260.402,41	-
207	ASU GI	Terapia Intensiva e Semi Intensiva	527.764,30	527.764,30	-
		Pronto Soccorso	1.306.371,34	-	1306.371,34
		Mezzi di Trasporto	-	-	-
		Totale ASU GI	1.834.135,64	527.764,30	1.306.371,34
901	IRCCS BURLO	Terapia Intensiva e Semi Intensiva	-6.973,04	-	-
		Pronto Soccorso	6.973,04	-	-
		Mezzi di Trasporto	-	-	-
		Totale IRCCS Burlo Garofolo	0,00	-	-
		TOTALE	4.794.538,05	2.788.166,71	2.006.371,34

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di assegnare agli Enti del SSR individuati quali Soggetti Attuatori con decreto del Commissario delegato per l'attuazione del piano di riordino della rete ospedaliera n.1 del 23 dicembre 2020 la quota in conto capitale pari a euro 2.006.371,34 euro a valere sulle risorse regionali disponibili sul bilancio 2024-2026 finalizzata a garantire l'intera copertura finanziaria per la realizzazione degli interventi compresi nel Piano di riorganizzazione della Regione Friuli Venezia Giulia, che attualmente non è garantita dalle risorse assegnate dal «Decreto Rilancio»;

Ritenuto di ripartire tra gli enti del SSR ai fini dell'attuazione del Piano di riorganizzazione il finanziamento aggiuntivo complessivamente pari a 2.006.371,34 a valere sulle sopracitate risorse regionali come di seguito riportato:

Cod. Ente	ENTE SSR Soggetto attuatore	Finanziamento aggiuntivo regionale
205	Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (AS FO)	700.000,00
207	Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASU GI)	1.306.371,34
	TOTALE	2.006.371,34

Preso atto che ai sensi del Capitolo 6 del Disciplinare la rimodulazione del piano di riorganizzazione deve essere trasmessa al "Ministero della Salute – Direzione Generale della Programmazione Sanitaria ai fini della valutazione tecnica di competenza circa la conformità delle modificazioni agli obiettivi generali del Piano accompagnata da una specifica relazione";

Preso atto che, a seguito della valutazione tecnica positiva, il Ministero della salute rilascerà il nulla osta tecnico alla rimodulazione del Piano;

Preso atto che, ai sensi del Capitolo 4 punto B del Disciplinare, in merito alle risorse statali finanziate ex DL 34/2020 (previste con DGR n.1224/2020), "previa verifica delle condizioni di erogabilità e delle regolarità amministrativo-contabile da parte della struttura del Commissario straordinario, le somme richieste, saranno erogate nei tempi tecnici strettamente necessari e trasferire sul conto corrente di destinazione del "Soggetto Attuatore";

Ritenuto, per quanto sopra indicato, di approvare in via preliminare, ai fini di quanto stabilito dal Capitolo 6 del Disciplinare, la rimodulazione del Piano di riorganizzazione ai fini della trasmissione al Ministero della Salute e all'Unità per il completamento della campagna vaccinale e per l'adozione di altre misure di contrasto alla pandemia della Regione Friuli Venezia Giulia approvato con Decreto Direttoriale n. 13594/2020 e con Delibera di Giunta Regionale n. 1224 del 7 agosto 2020 e s.m.i. come riportata all'Allegato 2 – "Tabella 2 Terapia Intensiva e Semi-Intensiva" e all'Allegato 3 – "Tabella 3 Pronto Soccorso", parti sostanziali e integranti del presente provvedimento che sostituiscono i medesimi allegati del Piano stesso;

Ritenuto di riservarsi di richiedere, per la quota pari a euro 2.006.371,34, la cui copertura è stabilita con risorse regionali, il finanziamento straordinario statale e che tale quota sarà oggetto di riprogrammazione regionale, nella misura corrispondente ai finanziamenti straordinari sopracitati effettivamente riconosciuti e ad avvenuto accertamento dell'entrata;

Ritenuto di dare mandato alla Direzione centrale salute politiche sociali e disabilità di predisporre e adottare tutti gli atti necessari e conseguenti;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15 “Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026”;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 “Legge di stabilità 2024”;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17, recante “Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2138 del 29 dicembre 2023 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale (BFG) 2024;

Su proposta dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità,

La Giunta regionale all'unanimità

Delibera

1. di confermare la programmazione della quota di finanziamento già assegnata all'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina con la DGR n. 1600 del 28 ottobre 2022, pari a 527.764,30 euro per il completamento degli interventi previsti nel Piano di riorganizzazione e relativi all'area di Terapia Intensiva e Semi Intensiva;
2. di confermare la programmazione della quota di finanziamento già assegnata all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale con la DGR n. 1600 del 28 ottobre 2022, pari a 2.260.402,41 euro per la copertura del fabbisogno finanziario aggiuntivo per il completamento degli interventi relativi all'area di Pronto Soccorso;
3. di assegnare agli Enti del SSR individuati quali Soggetti attuatori con decreto del Commissario delegato per l'attuazione del piano di riordino della rete ospedaliera n.1 del 23 dicembre 2020 la quota in conto capitale pari a euro 2.006.371,34 euro a valere sulle risorse regionali disponibili sul bilancio 2022-2024 finalizzata a garantire l'intera copertura finanziaria per la realizzazione degli interventi compresi nel Piano di riorganizzazione della Regione Friuli Venezia Giulia, che attualmente non è garantita dalle risorse assegnate dal «Decreto Rilancio»;
4. di ripartire tra gli enti del SSR ai fini dell'attuazione del Piano di riorganizzazione il finanziamento aggiuntivo complessivamente pari a 2.006.371,34 a valere sulle sopracitate risorse regionali come di seguito riportato:

Cod. Ente	ENTE SSR Soggetto attuatore	Finanziamento aggiuntivo regionale
205	Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (AS FO)	700.000,00
207	Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASU GI)	1.306.371,34

TOTALE	2.006.371,34
---------------	---------------------

5. di approvare in via preliminare, ai fini di quanto stabilito dal Capitolo 6 del Disciplinare, la rimodulazione del Piano di riorganizzazione ai fini della trasmissione al Ministero della Salute e all' Unità per il completamento della campagna vaccinale e per l'adozione di altre misure di contrasto alla pandemia della Regione Friuli Venezia Giulia approvato con Decreto Direttoriale n. 13594/2020 e con Delibera di Giunta Regionale n. 1224 del 7 agosto 2020 e s.m.i. come riportata all'Allegato 2 – “Tabella 2 Terapia Intensiva e Semi-Intensiva” e all'Allegato 3 – “Tabella 3 Pronto Soccorso”, parti sostanziali e integranti del presente provvedimento che sostituiscono i medesimi allegati del Piano stesso;
6. di riservarsi di richiedere, per la quota pari a euro 2.006.371,34, la cui copertura è stabilita con risorse regionali, il finanziamento straordinario statale e che tale quota sarà oggetto di riprogrammazione regionale, nella misura corrispondente ai finanziamenti straordinari sopracitati effettivamente riconosciuti e ad avvenuto accertamento dell'entrata;
7. di dare mandato alla Direzione centrale salute politiche sociali e disabilità di predisporre e adottare tutti gli atti necessari e conseguenti.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE